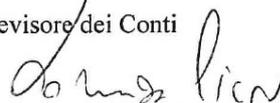


Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

Il Revisore dei Conti



Antonio Licci

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Lovere che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lovere, lì 27 Maggio 2021

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Lorenzo Picco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 28/10/2020;

- ◆ ricevuta in data 18 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 26/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.43 del 30/11/2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 24

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lovere registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.119 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "preconsuntivo";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011)-(prospetto avanzo presunto approvato insieme a bilancio previsione a marzo 2020);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio per la Gestione Associata dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo

- comma del citato art. 233;
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - non è in dissesto;
 - che *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - ***non ha provveduto*** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 3.518,24	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 11.693,70	
Totale	€ -	€ 15.211,94	€ -

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti; tuttavia, l'ente ha assicurato per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi come di seguito allegato:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 78.630,67	€ 80.145,72	-€ 1.515,05	98,11%	
Impianti sportivi	€ 836,31	€ 9.516,98	-€ 8.680,67	8,79%	
Parchimetri	€ 159.186,04	€ 68.895,10	€ 90.290,94	231,06%	
Uso locali non istituzionali	€ 750,30	€ 4.500,00	-€ 3.749,70	16,67%	
Altri servizi	€ 14.715,56	€ 103.129,80	-€ 88.414,24	14,27%	
Totali	€ 254.118,88	€ 266.187,60	-€ 12.068,72	95,47%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Fin da marzo 2020 l'ente ha adottato tutti i possibili accorgimenti per evitare squilibri di bilancio nonchè per mettere a disposizione risorse per far fronte all'emergenza socio-sanitaria.

L'ente ha proceduto a due verifiche degli equilibri lungo l'anno, la prima a giugno 2020 con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 04.06 e la seconda a novembre con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 28.10.

In sintesi si prevedeva una perdita di 530.960 euro al titolo primo, in gran parte IMU (300.000 euro / -25%) accertamenti da evasione (132.500/ -50%) nonchè da IRPEF (60.410/ -10%) e imposta di soggiorno (35.050 / -70%). Per la TARI era prevista una mancata riscossione, essendo l'accertamento pari al PEF.

I trasferimenti invece erano previsti in largo aumento, soprattutto grazie al trasferimento funzioni fondamentali EELL e zone rosse pari complessivamente a 569.000. A titolo cautelativo tuttavia su suggerimento del responsabile finanziario venivano previsti in variazione solo 250.000 euro in attesa sia del decreto ministeriale di erogazione definitiva e certificazione sia della visione dell'effettivo andamento dell'anno finanziario. Le altre variazioni sui trasferimenti ordinari erano minime o partite di giro (esenzioni COSAP, diminuzioni entrate da fondi asilo nido gratis). Incremento importante invece hanno avuto i trasferimenti straordinari, sia quelli vincolati statali diretti a precisi scopi (fondo sanificazione, solidarietà alimentare, ecc..) che i trasferimenti da donazioni di privati per azioni a contrasto dell'emergenza.

Al titolo III l'impatto pareva più vistoso sui proventi da parcheggi e sanzioni codice della strada, per complessivi - 300.000 euro, nonchè sui proventi da servizi con particolare riferimento all'asilo nido. La mensa scolastica essendo in concessione non impattava direttamente sul bilancio dell'ente.

Sul fronte spese la diminuzione era correlata essenzialmente alle minori attività dovute all'accertamento e riscossione delle entrate da sanzioni codice della strada, per un importo comunque marginale e pari a circa 40.000 euro.

Infine si prevedeva la possibilità di intervenire sui mutui, sospendendo le rate per l'anno 2020 per quelli contratti con ICS, pari a 112.500, e con BPM Banca per un valore pari a 23.009,25. Oltre a tali istituti si aggiunse anche la CDP solo per la quota relativa al conto capitale dei mutui MEF per 22.503,20.

La gestione finale a rendiconto conferma tendenzialmente le previsioni fatte a maggio.

Uniche grandi differenze è il mancato gettito imu, che diminuisce a circa -150.000 rispetto alle previsioni iniziali, al netto degli interventi compensativi nazionali, e l'aumento considerevole dei trasferimenti, in parte compensativi di nuove esenzioni nazionali deliberate nella seconda parte dell'anno (COSAP-IMPOSTA DI SOGGIORNO, IMU IMMOBILI TURISTICI), in parte per l'aumento delle somme a disposizione per il fondo funzioni fondamentali. Le entrate extratributarie sono diminuite ulteriormente rispetto alle previsioni anche se complessivamente risultano pareggiare quasi al titolo terzo del 2019, a causa dei coattivi 2016-2017 delle sanzioni al CDS.

Meritano infine un approfondimento le entrate straordinarie ottenute nell'anno 2021 in relazione alla pandemia, che ammontano a complessivi 1.262.981,71 euro.

In particolare si sottolinea che l'ente ha avuto:

- 125.310,36 di fondi vincolati, diretti a spese di contenimento della pandemia e supporto nelle politiche di rilancio (fondo sanificazione, fondo solidarietà alimentare, fondo sanificazione seggi, fondo straordinario PL, fondi CRE estivi, fondi PON);
- 34.250 di donazioni di privati, dettaglio;
- 318.897,19 di fondo zona rossa;
- 713.932,59 di fondo funzioni fondamentali;
- 70.591,57 di ristori specifici di entrata, di cui 3.216,94 IMU - immobili a destinazione turistica, 42.328,64 per esenzioni COSAP nazionali, 25.045,99 da imposta di soggiorno;

A tali entrate straordinarie devono essere aggiunti 26.956 di trasferimento compensativo IMU il quale tuttavia, essendo stato deliberato con DM del ministro dell'Interno il 16/04/2021, non è stato accertato sulla competenza 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020 (vedi riferimento nota integrativa pag.15);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **NON** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente (come da certificazione e nota integrativa, pag. 14-15);

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	4.204.863,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	4.204.863,86

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
<i>Fondo cassa complessivo al 31.12</i>	€ 3.383.089,42	€ 3.931.027,64	€ 4.204.863,86
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 372.262,80	€ 369.938,80	€ 348.289,84

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 402.175,85	€ 372.262,80	€ 372.262,80
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 402.175,85	€ 372.262,80	€ 372.262,80
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 254.487,04	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 284.400,09	€ 2.324,00	€ 23.972,96
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 372.262,80	€ 369.938,80	€ 348.289,84
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 372.262,80	€ 369.938,80	€ 348.289,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+ / -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.931.027,64			€ 3.931.027,64
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.897.893,31	€ 2.041.275,34	€ 580.808,23	€ 2.622.083,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.334.564,51	€ 1.506.692,68	€ 65.292,90	€ 1.571.985,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.283.721,63	€ 1.054.051,02	€ 435.398,23	€ 1.489.449,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 11.516.179,45	€ 4.602.019,04	€ 1.081.499,36	€ 5.683.518,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -

Spese Titolo 1.00 - <i>Spese correnti</i>	+	€ 6.919.198,93	€ 3.986.387,29	€ 955.006,85	€ 4.941.394,14
Spese Titolo 2.04 - <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - <i>Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>	+	€ 126.489,00	€ 126.462,26	€ -	€ 126.462,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 7.045.687,93	€ 4.112.849,55	€ 955.006,85	€ 5.067.856,40
Differenza D (D=B-C)	=	€ 4.470.491,52	€ 489.169,49	€ 126.492,51	€ 615.662,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 115.645,79	€ 115.645,79	€ -	€ 115.645,79
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 4.354.845,73	€ 373.523,70	€ 126.492,51	€ 500.016,21
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 2.229.761,88	€ 500.406,60	€ 70.001,42	€ 570.408,02
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ 859.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 115.645,79	€ 115.645,79	€ -	€ 115.645,79
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.204.407,67	€ 616.052,39	€ 70.001,42	€ 686.053,81
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.204.407,67	€ 616.052,39	€ 70.001,42	€ 686.053,81
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.663.828,16	€ 571.954,26	€ 486.787,88	€ 1.058.742,14
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.663.828,16	€ 571.954,26	€ 486.787,88	€ 1.058.742,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.663.828,16	€ 571.954,26	€ 486.787,88	€ 1.058.742,14
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 459.420,49	€ 44.098,13	-€ 416.786,46	-€ 372.688,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 1.876.874,85	€ 1.053.209,03	€ 15.180,23	€ 1.068.389,26
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€ 2.169.240,36	€ 818.386,58	€ 103.494,34	€ 921.880,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 7.534.087,37	€ 652.444,28	-€ 378.608,06	€ 4.204.863,86

* Trattasi di quota di rimborso

annua

** Il totale comprende

Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto più del 10 per cento lo stock di debito commerciale esistente al 31 dicembre 2019.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.037.359,38

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 682.302,10 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro – 1.339.004,61 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.037.359,38
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	417.650,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.937.407,28
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	682.302,10

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	682.302,10
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.021.306,71
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 1.339.004,61

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.588.453,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.028.675,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.733.256,90
SALDO FPV	-€ 704.580,96
Gestione dei residui	€ 4.018.358,22
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.747,42
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 115.903,09

Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 50.627,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 62.527,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.588.453,56
SALDO FPV	-€ 704.580,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 62.527,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.153.486,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.767.223,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 8.742.054,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.202.910,00	€ 3.189.838,10	€ 2.041.275,34	63,99307037
Titolo II	€ 1.280.737,46	€ 1.543.969,57	€ 1.506.692,68	97,58564607
Titolo III	€ 1.815.420,00	€ 3.345.257,42	€ 1.054.051,02	31,50881644
Titolo IV	€ 1.338.219,88	€ 696.861,18	€ 500.406,60	71,80864918
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	188.448,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.079.065,09

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.026.846,32
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	155.998,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	126.462,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.958.206,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	61.187,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	115.645,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.903.747,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	417.650,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.880.066,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	606.031,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.981.306,71
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.375.275,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.092.299,70
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	840.227,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	696.861,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	115.645,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.034.164,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.577.258,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.133.611,55
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.057.340,70
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		76.270,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	40.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		36.270,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.037.359,38
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		417.650,00
Risorse vincolate nel bilancio		2.937.407,28
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		682.302,10
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.021.306,71
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.339.004,61
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.903.747,83

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	61.187,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	417.650,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.981.306,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.880.066,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 1.436.462,54

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di Spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1 / 1 / 2020 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidita'						
Totale Fondo anticipazioni liquidita'						
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contezioso						
00030480	TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE: INDENNIZZI DI IMPORTO ELEVATO A SEGUITO DI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO IN LOC. TRELLO	30.000,00			-20.000,00	10.000,00
Totale Fondo contezioso		30.000,00			-20.000,00	10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
00026201	ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	3.583.554,87		417.000,00	1.920.371,48	5.920.926,35
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'		3.583.554,87		417.000,00	1.920.371,48	5.920.926,35
Accantonamento residui perenti						
Totale Accantonamento residui perenti						
Altri accantonamenti						
00000110	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE	404,97		650,00	44,23	1.099,20

00000220	MANDATO DEL SINDACO ONERI RIFLESSI (PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, ASSICURATIVI) - ORGANI ISTITUZIONALI				5.713,00	5.713,00
00002100	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE	16.300,28	-16.300,28			0,00
00007500	ONERI STRAORDINARI - SGRAVIO E RIMBORSO DI TRIBUTI COMUNALI AD ECCEZIONE DELLA TA.R.S.U. E RELATIVI TRIBUTI ACCESSORI				52.078,00	52.078,00
00026810	FONDO SPESE IN PARTE CONTO PER ONERI SOSPESI IN ATTESA DI DESTINAZIONE DA PARTE DELL'ENTE - TRASFERIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI				60.000,00	60.000,00
00026860	RIMBORSO A IMPRESE DI ENTRATE PATRIMONIALI DIVERSE NON DOVUTE - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.)				3.100,00	3.100,00
00026891	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERSONALE DIPENDENTE	30.000,00				30.000,00

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE**

Capitolo di Entrata	descrizione	Capitolo di Spesa	descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 (1)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (2)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti (3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)	
	2020AVAM2: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A/P - PARTE INVESTIMENTI		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Contributi agli investimenti	48.422,19	0,00	38.802,79	0,00	-33,31	9.652,71	
00009200	2020OOUU1: PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE 2020 - PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Contributi agli investimenti - Altre spese in conto capitale	0,00	83.118,52	42.403,84	0,00	-6.691,32	47.406,00	
00009206	2020STRD1: MONETIZZAZIONE STANDARDS URBANISTICI 2020 - PROVENTI DALLA MONETIZZAZIONE DI STANDARDS URBANISTICI			0,00	1.253,40	0,00	0,00	0,00	1.253,40	
Totale				48.422,19	84.371,92	81.206,63	0,00	-6.724,63	58.312,11	
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						58.312,11

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 188.448,69	€ 155.998,66
FPV di parte capitale	€ 2.092.299,70	€ 1.577.258,24
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 174.861,79	€ 188.448,69	€ 155.998,66

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 6.113,24		€ 5.917,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 133.942,32	€ 175.150,69	€ 150.081,66
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 13.298,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 34.806,23	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato/non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.238.342,70	€ 840.227,25	€ 1.577.258,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 748.244,93	€ 585.443,52	€ 197.799,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 251.347,77	€ 254.783,73	€ 1.379.458,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un *avanzo* di Euro 8.742.054,57, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3931027,64
RISCOSSIONI	(+)	1166681,01	6155634,67	7322315,68
PAGAMENTI	(-)	1545289,07	5503190,39	7048479,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4204863,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4204863,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	5112102,53	3689994,26	8802096,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7777664,20	1753984,98	2531649,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			155998,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1577258,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			8742054,57
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				5920926,35
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				10000,00
Altri accantonamenti				151990,20
		Totale parte accantonata (B)		6082916,55
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1044095,45
Vincoli derivanti da trasferimenti				1103890,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				154840,28
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				47737,3
Altri vincoli				54022,01
		Totale parte vincolata (C)		2404585,52
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		58312,11
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		196240,39
				F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ 0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
	€	€	€
Risultato d'amministrazione (A)	4.150.864,06	6.920.709,92	8.742.054,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
	€	€	€
Parte accantonata (B)	2.116.191,99	3.660.260,12	6.082.916,55

Parte vincolata (C)	€ 838.389,90	€ 2.962.956,11	€ 2.404.585,52
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 50.828,16	€ 48.422,19	€ 58.312,11
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.145.454,01	€ 249.071,50	€ 196.240,39

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	88.680,00
Trasferimenti correnti	21.400,00
Incarichi a legali	10.514,10
Altri incarichi	23.519,62
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	5.917,00
Altro(**)- spese correnti con consegne differite a inizio anno 2021	5.967,94
Totale FPV 2020 spesa corrente	155.998,66

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 6.309,21	€ 6.309,21								
Utilizzo parte accantonata	€ 16.300,28		€ -	€ -	€ 16.300,28					
Utilizzo parte vincolata	€ 2.047.919,32					€ 102.154,96	€ 657.764,36	€ 1.288.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 48.422,19									€ 48.422,19
Valore delle parti non utilizzate	€ 4.767.223,14	€ 242.762,29	€ 3.583.554,87	€ 60.000,00	€ 404,97	€ 877.101,01	€ 3.400,00	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 12/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 54 del 12/04/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.391.939,21	€ 1.166.681,01	€ 5.112.102,53	-€ 113.155,67
Residui passivi	€ 2.373.580,99	€ 1.545.289,07	€ 777.664,20	-€ 50.627,72

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	95.720,87	€	50.627,72
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	17.434,80	€	-
MINORI RESIDUI	€	113.155,67	€	50.627,72

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della

sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

PROGRESSIONE RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
RESIDUI AL 31/12/2019	€ 6.391.939,21	€ 2.373.580,99
INCASSI NEL 2020	€ 1.166.681,01	€ 1.545.289,07
VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO	€ 2.747,42	-€ 75,48
VARIAZIONI RIACCERTAMENTO	€ 115.903,09	€ 50.552,24
RESIDUI COMPETENZA 2020	€ 3.689.994,26	€ 1.753.984,98

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato/non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 9.980,19	€ 10.871,07	€ 11.523,84	€ 220.392,17	€ 14.251,30	€ 10.478,48	€ 17.668,97	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.980,19	€ 10.871,07	€ 11.523,84	€ 220.392,17	€ 14.251,30	€ 10.478,48		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 518.864,76	€ 642.766,75	€ 677.253,51	€ 378.804,72	€ 471.726,61	€ 661.702,80	€ 1.224.361,98	€ 553.948,26
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 411.997,62	€ 451.337,73	€ 464.825,82	€ 69.474,41	€ 89.082,85	€ 81.302,42		
	Percentuale di riscossione	79%	70%	69%	18%	19%	12%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 927.405,21	€ 471.328,61	€ 1.053.866,80	€ 1.847.959,76	€ 2.313.289,62	€ 3.085.992,79	€ 4.776.455,69	€ 4.644.168,35
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 171.767,02	€ 177.438,16	€ 173.961,08	€ 109.463,19	€ 164.457,86	€ 254.937,13		
	Percentuale di riscossione	19%	38%	17%	6%	7%	8%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 28.970,35	€ 43.952,64	€ 35.905,95	€ 31.441,66	€ 39.466,99	€ 48.231,05	€ 31.047,12	€ 13.876,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 19.754,67	€ 31.329,69	€ 31.444,88	€ 17.495,54	€ 21.597,21	€ 32.393,65		
	Percentuale di riscossione	68%	71%	88%	56%	55%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 95,50	€ 78,45	€ 85,04	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 95,50	€ 78,45	€ 85,04	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione		100%	100%	100%				
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro € 82.185,31 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 82.185,31 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per come segue, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Rendiconto 2020
Fondo rischi per spese legali	10.000,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	1.099,20
RINNOVO CONTRATTUALE 2019-2021	30.000,00
Pagamento oneri contributivi- possibile contenzioso	5.713,00
Restituzione fondi non dovuti- regione Lombardia	60.000,00
Restituzione di incassi non di competenza	52.078,00
Restituzione incassi non di competenza COSAP 2020	3.100,00
Totale	161.990,20

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto le perdite risultano già coperte in autonomia dalla partecipata tramite utilizzo riserve.

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d"Fundone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate **non si sono avvalse** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 404,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 694,23
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.099,20

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.248.080,56	€ 872.044,75	-€ 376.035,81
20 3	Contributi agli investimenti	€ 56.249,52	€ 159.496,40	€ 103.246,88
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
20 5	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 2.622,98	€ 2.622,98
	TOTALE	€ 1.304.330,08	€ 1.034.164,13	-€ 270.165,95

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.767.998,95	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 800.512,32	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.638.162,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 8.206.673,95	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 820.667,40	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 162.489,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 658.177,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 162.489,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		198,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 4.873.729,82
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 126.462,26
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.747.267,56

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 3.828.160,90	€ 3.792.756,37	€ 4.873.729,82
Nuovi prestiti (+)	€ 150.000,00	€ 1.288.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 185.404,53	-€ 207.026,52	-€ 126.462,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.792.756,37	€ 4.873.729,85	€ 4.747.267,56
Nr. Abitanti al 31/12	5.197,00	5.212,00	5.119,00
Debito medio per abitante	729,80	935,10	927,38

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 160.111,80	€ 153.019,44	€ 162.489,42
Quota capitale	€ 185.404,53	€ 207.026,52	€ 126.462,26
Totale fine anno	€ 345.516,33	€ 360.045,96	€ 288.951,68

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *non ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.037.359,38
- W2 (equilibrio di bilancio): € 682.302,10
- W3 (equilibrio complessivo): € -1.339.004,61

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva quanto segue.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 6.391.939,21	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.166.681,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 113.155,67	
Residui al 31/12/2020	€ 5.112.102,53	79,98%
Residui della competenza	€ 3.689.994,26	
Residui totali	€ 8.802.096,79	
FCDE al 31/12/2020	€ 5.920.926,35	67,27%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.090.135,59	€ 1.067.602,28	-22.533,31
102 imposte e tasse a carico ente	€ 78.165,27	€ 79.795,60	1.630,33
103 acquisto beni e servizi	€ 3.417.184,06	€ 2.799.120,64	-618.063,42
104 trasferimenti correnti	€ 761.739,46	€ 556.840,48	-204.898,98
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 152.956,32	€ 162.536,85	9.580,53
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.113,60	€ 26.024,73	19.911,13
110 altre spese correnti	€ 146.699,64	€ 334.925,77	188.226,13
TOTALE	€ 5.652.993,94	€ 5.026.846,35	-626.147,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle

assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 33.840,72;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.134.603,42;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.123.239,06	€ 1.067.042,46
Spese macroaggregato 103	€ 8.845,85	€ 5.915,81
Irap macroaggregato 102	€ 72.449,01	€ 69.294,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare- vario	€ 7.281,03	€ 26,14
Altre spese: da specificare- ambito bibliotecario	€ 582,40	€ 924,53
Altre spese: da specificare- differenza da fpv		€ 1.125,19
Totale spese di personale (A)	€ 1.212.397,35	€ 1.144.328,45
(-) Componenti escluse (B)	€ 77.793,93	€ 83.042,04
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 32.878,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.134.603,42	€ 1.061.286,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (parere 32/2020).

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali: biblioteca comunale

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto nei termini previsti all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti, per la quale non è stato necessario accantonare apposito in fondo, in quanto la partecipata stessa ha ripianato le perdite con le proprie riserve.

Società in attività	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31.12.2019	% di Partecipazione CdL	% Capitale Sociale di pertinenza CdL	% Patrimonio Netto di pertinenza CdL	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	di cui: perdita d'esercizio immediata ente ripianata
L'Ora S.r.l.	€ 2.037.400,00	€ 12.465.278,00	67,12%	€ 1.367.502,88	€ 8.366.694,59	€ -	€ 259.906,00	€ 259.906,00

Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.	€ 100.000,00	€ 15.791.958,00	3,59%	€ 3.590,00	€ 566.931,29	€ 1.058,00	€ -	€ -
Uniacque S.p.A.	€ 36.000.000,00	€ 77.460.258,00	0,53%	€ 190.800,00	€ 410.539,37	€ 6.492.972,00	€ -	€ -
Valcavallina Servizi S.r.l.	€ 120.072,00	€ 3.683.947,00	2,18%	€ 2.617,57	€ 80.310,04	€ 103.162,00	€ -	€ -
Associazione Tadini		€ 20.597,63						
Totale	€ 38.257.472,00	€ 109.422.038,63		€ 1.564.510,45	€ 9.424.475,30	€ 6.597.192,00	€ 259.906,00	€ 259.906,00

VARIAZIONE 2019-2020			
	2019	2020	VARIAZIONE
L'Ora S.r.l.	€ 8.541.143,50	€ 8.366.694,59	- 174.448,91
Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.	€ 566.893,35	€ 566.931,29	€ 37,95
Uniacque S.p.A.	€ 371.203,63	€ 410.539,37	€ 39.335,74
Valcavallina Servizi S.r.l.	€ 78.061,11	€ 80.310,04	€ 2.248,93
Totale	€ 9.557.301,59	€ 9.557.301,59	-

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

- il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi, come previsto dal principio contabile n.11 dell'OIC. Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva:

- il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: diminuzione dei costi in relazione a minori svalutazioni nonché ammortamenti;

Il risultato economico prima delle imposte e depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 24.374,28 con un miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio di Euro 314.822,79.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
530.673,18	574.264,85	772.211,23

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.337.371,48 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.903.906,56
(+)	FCDE economica	€	5.920.926,35
(+)	Depositi postali	€	22.736,12

(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	-€	82.185,31
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	8.929.754,34

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-		-€
-	risultato economico dell'esercizio	146.325,59
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 70.106,28
-	contributo permesso di costruire restituito	€ -
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ -
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-€ 157.571,25
	variazione al patrimonio netto	-€ 76.219,31

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 583.354,92
II	Riserve	€ 24.881.230,93
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.574.533,86
b	da capitale	€ 205.311,57
c	da permessi di costruire	€ 473.478,49
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 15.208.231,53
e	altre riserve indisponibili	€ 7.419.675,48
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 146.325,59

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo	
fondo di dotazione	€	583.354,92
a riserva	€	25.313.857,55
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	-€	331.076,82
Totale	€	25.566.135,65

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	10.000,00
fondo perdite società partecipate	€	-
fondo per manutenzione ciclica	€	-
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	10.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	7.320.473,80
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.747.267,62
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	41.557,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.531.649,18

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 572.107,79 riferite a tombe famigliari e contributi agli investimenti per euro 9.191.103,82 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche per euro 8.500.816,79 e da altri soggetti per euro 690.287,03.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 26.805,95 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Si rinnova l'invito all'Amministrazione ad affrontare, nel corso dell'esercizio 2021, una revisione straordinaria dei residui al fine di ridefinire (compensando i residui inesigibili con gli stanziamenti al FCDE) un valore di avanzo di amministrazione maggiormente significativo.

Si evidenzia inoltre la necessità di definire con la società L'ORA SRL, di cui il Comune detiene la quota di controllo ed esercita direzione e coordinamento, le criticità in ordine alla gestione economica e finanziaria della stessa nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 175/2016 in materia di partecipazioni degli enti locali alle società di capitali

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Il Revisore dei Conti